



COMUNE DI SAN LEO

PROVINCIA DI RIMINI

C O P I A

DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2014 DELLE ALIQUOTE E DELLE ESENZIONI IN MATERIA DI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).	Nr. Progr.	44
	Data	29/09/2014
	Seduta NR.	7

Cod. Materia:

Cod. Ente: **CCD/41053**

Adunanza **ORDINARIA** Seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** Convocazione in data **29/09/2014** alle ore **21:00**.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sala della delegazione comunale di Pietracuta, oggi 29/09/2014 alle ore 21:00 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 30 del reg. per il funzionamento del consiglio.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
GUERRA MAURO	S	GUERRA VALENTINA	N	CAMPIDELLI GIANLUCA	S
BINDI LEONARDO	S	MASCELLA FRANCESCA	S		
DIOTALEVI GIANCARLO	S	SACCANI ELENA	S		
BINDI GIOVANNI	S	CARLETTI GIOVANNI	S		
CARDELLI MASINI PALAZZI GUIDO	S	BARONI CLARA	S		
<i>Totale Presenti: 10</i>			<i>Totale Assenti: 1</i>		

Assenti Giustificati i signori:

GUERRA VALENTINA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT. PISACANE ALFONSO.

In qualità di SINDACO, il sig. GUERRA MAURO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri: BARONI CLARA, MASCELLA FRANCESCA, BINDI GIOVANNI.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 30 del reg. per il funzionamento del consiglio, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella segreteria sono depositate le relative proposte relative, con i documenti necessari, da 24 ore .

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 44 DEL 29/09/2014

OGGETTO:

DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2014 DELLE ALIQUOTE E DELLE ESENZIONI IN MATERIA DI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

Su iniziativa dell'Assessore al Bilancio dott. Diotalevi Giancarlo, il Responsabile del Settore Contabile Finanziario ha elaborato la proposta di deliberazione sotto riportata.

VISTO l'art 13 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 che istituisce, al comma 1, l'imposta municipale propria, in via sperimentale, per tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014, in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 23/2011 in quanto compatibili, agli articoli contenuti nello stesso D.L. 201/2011, nonché al D.Lgs. 504/92 (richiamato in varie parti dallo stesso D.L. 201/2011);

RICORDATO che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n.102/2013 e n.133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

VISTA la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 29/11/2013 con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2013;

RICHIAMATO l'articolo 13, comma 15 e l'art. 13-bis, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997".

DATO ATTO che l'art. 1 comma 380 della Legge 24/12/2012, n. 228 ha riservato a favore dello Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolati ad aliquota standard del 7,60 per mille, concedendo ai Comuni la possibilità di elevare fino ad un ulteriore 3 per mille l'aliquota ed assegnando agli stessi il relativo maggior gettito;

OSSERVATO che per l'anno 2014 sono esenti per Legge da IMU le seguenti tipologie di immobili:

- abitazione principale del contribuente, ad eccezione di quelle censite nelle categorie catastali di lusso A1, A8 ed A9, e relative assimilazioni e pertinenze;
- fabbricati strumentali all'attività agricola;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, invenduti e non locati: in questo caso il soggetto passivo deve presentare, a pena di decadenza, apposita dichiarazione IMU entro il termine ordinario per la presentazione delle dichiarazioni di variazione;

VISTE le disposizioni contenute nell'art 13 del D.L. 201/2011 relativamente alla determinazione della base imponibile per le varie categorie catastali, nonché per la definizione di abitazione principale e di pertinenze;

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 44 DEL 29/09/2014

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 19 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato differito al 28 febbraio 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13 febbraio 2014, pubblicato sulla G.U. n. 43 del 21 febbraio 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato differito al 30 aprile 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 29 aprile 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato differito al 31 luglio 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 18 luglio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 23 luglio 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

VISTE le stime fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente al gettito dell'Imposta Municipale Propria ad aliquote di base, nonché della misura di contribuzione dei comuni al Fondo di Solidarietà Comunale tramite trattenuta sulle riscossioni IMU;

RICORDATO l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, la quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare l'aliquota massima IMU prevista per le singole fattispecie;

RITENUTO:

- di determinare nella misura del 6,00 per mille l'aliquota per l'abitazione principale, censita in una delle categorie catastali di lusso A1, A8, A9, e relative pertinenze ammesse per legge;
- di determinare nella misura del 9,80 per mille l'aliquota per l'abitazione (e la pertinenza ammessa) concessa in uso gratuito ai parenti di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale, con dichiarazione da presentare entro il termine di versamento della rata di saldo di ogni anno;
- di determinare nella misura del 10,6 per mille l'aliquota per tutti gli altri immobili, comprese le aree fabbricabili;
- di assimilare all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse risultino non locate

RITENUTO di iscrivere a bilancio di previsione 2014, al Titolo I dell'entrata, categoria 1, entrate tributarie, l'importo di euro 610.000,00

VISTO l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi ai sensi dell'art.49 TUEL

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 44 DEL 29/09/2014

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti espresso ai sensi dell'art.239 comma 1 lett.b) n.7 del D.Lgs.267/2000

PROPONE

- 1) Di determinare la misura delle aliquote IMU, per l'anno 2014 come segue:
 - 6,00 per mille l'aliquota per l'abitazione principale, censita in una delle categorie catastali di lusso A1, A8, A9, e relative pertinenze ammesse per legge;
 - 9,80 per mille per l'abitazione (e la pertinenza ammessa) concessa in uso gratuito ai parenti di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale, con dichiarazione da presentare entro il termine di versamento del saldo relativo all'anno d'imposta di riferimento
 - 10,60 per mille per tutti gli altri immobili.
- 2) Di assimilare all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse risultino non locate
- 3) Di determinare ai fini IMU in euro 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze.
- 4) Di dare atto che l'aliquota del 6,00 per mille e la detrazione, di cui al punto 2, si applicano anche alle fattispecie di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92 (soggetto passivo non assegnatario della casa coniugale).
- 5) Di dare atto che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari ex art 8 comma 4 del D.Lgs 504/92.
- 6) Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014.
- 7) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, cioè come stabilito dal comma 667, art. 1, della L. n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 1^, lett. a) del D.L. n. 16/2014 convertito nella L. n. 68/2014.
- 8) Di dare atto che il versamento dell'imposta dovrà essere effettuato esclusivamente tramite il modello F24 con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate.
- 9) Di dare atto che per quanto non specificatamente previsto nella presente deliberazione si fa riferimento a quanto stabilito dalla vigente normativa.
- 10) Di dare atto che la presente Deliberazione verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 446/97 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA` TECNICA: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Massimiliano Reali)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA` CONTABILE: FAVOREVOLE;

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Massimiliano Reali)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 44 DEL 29/09/2014

Vista la su estesa proposta di deliberazione corredata dei pareri espressi ai sensi dell'art 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Udito l'intervento dell'Assessore al bilancio dott. Diotallevi, il quale evidenzia che è esentata per legge l'abitazione principale, ad eccezione di quelle "di lusso", così come i fabbricati strumentali all'attività agricola ed altre categorie.

L'Assessore ricorda che con questa delibera si determina la misura delle aliquote IMU, per l'anno 2014 come segue:

- 6,00 per mille l'aliquota per l'abitazione principale, censita in una delle categorie catastali di lusso A1, A8, A9,

- 9,80 per mille per l'abitazione (e la pertinenza ammessa) concessa in uso gratuito ai parenti di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale, con dichiarazione da presentare entro il termine di versamento del saldo relativo all'anno d'imposta di riferimento

- 10,60 per mille per tutti gli altri immobili.

Ricorda le specificazioni valide per gli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente.

Infine l'Assessore ricorda le detrazioni previste e l'eventuale possibilità di rateizzare gli importi, su richiesta dell'interessato, comunque da verificare con l'ufficio preposto.

Preso atto del seguente risultato della votazione:

Presenti	n.	10
Votanti	n.	10
Voti favorevoli	n.	7
Contrari	n.	0
Astenuti	n.	3 (Carletti, Baroni, Campidelli)

Precisato che la relazione intervenuta è stata acquisita mediante registrazione vocale MP3, il cui file viene trasferito su supporto informatico CD o DVD e conservato agli atti dell'ufficio segreteria;

DELIBERA

1) Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

INOLTRE

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione resa con i seguenti risultati:

Presenti	n.	10
Votanti	n.	10
Voti favorevoli	n.	7
Contrari	n.	0
Astenuti	n.	3 (Carletti, Baroni, Campidelli)

DICHIARA

- il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI SAN LEO
PROVINCIA DI RIMINI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

IL SINDACO

F.to Mauro Guerra

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Alfonso Pisacane

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **24/10/2014** al **08/11/2014**.

Lì, 24/10/2014

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to Sandro Spada Ferri

È copia conforme all'originale.

Lì,

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Sandro Spada Ferri

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Lì, 29/09/2014

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to Sandro Spada Ferri

È copia conforme all'originale.

Lì,

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Sandro Spada Ferri